



AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE S.p.A.
Via Calderon de la Barca, 87 – 00142 – ROMA

FUNZIONE IMPIANTI

OGGETTO:

**Stazione di trasferimento e imballaggio di rifiuti urbani indifferenziati (codice EER 200301)
presso lo stabilimento AMA di Ponte Malnome
Via Benedetto Luigi Montel, 61/63 – 00148 – Roma.**

ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA

REVISIONI:

Aggiornamenti		Data
1	Integrazioni alla richiesta di proroga dell'Ordinanza n. 1 del 02/01/2024 (prot. AMA n. 03/12/2024.0186350.U)	Dicembre 24
2		
3		
4		
5		

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
1.1	Situazione attuale	3
2	IDENTIFICAZIONE DEL SITO.....	4
3	ATTIVITÀ PRESENTI NELL'AREA INDIVIDUATA	4
4	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	5
4.1	Caratteristiche del sistema di imballaggio	6
4.2	Caratteristiche delle aree di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti	7
4.3	Presidi antincendio	7
5	ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI TRASFERENZA	7
6	GESTIONE DEI FLUSSI VEICOLARI	8
7	QUANTITATIVI GESTITI NELL'IPOTESI DI AVVIO DELL'ATTIVITÀ INTEGRATIVA.....	10
8	ALLEGATI	11

1 INTRODUZIONE

Con Ordinanze n. 1 del 02/01/2023, n. 14 del 01/06/2023 e n. 1 del 02/01/2024 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 è stata disposta e – al fine di evitare ovvero limitare la situazione di criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale – successivamente prorogata, l'attività di trasferimento di rifiuti urbani nello stabilimento AMA sito in via Benedetto Luigi Montel 61/63, Roma, loc. Ponte Malnome (operazione R13 dell'allegato "C" parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Tramite la citata Ordinanza n. 14 del 01/06/2023, in particolare, sono stati introdotti alcuni elementi migliorativi all'attività in parola, oltre alla rivisitazione dei quantitativi di rifiuti in ingresso in termini di stoccaggi massimi istantanei, con una migliore capacità di polmonazione delle aree di stoccaggio istantaneo rispetto alle attività di pressofilmatura e trasferimento già autorizzate, unitamente a una serie di prescrizioni.

Con nota prot. AMA n. 03/12/2024.0186350.U, stante il fondamentale contributo strategico che riveste l'attività di trasferimento dei rifiuti urbani in essere presso il sito AMA di Ponte Malnome nel contenere la condizione di criticità in essere nel territorio di Roma Capitale, è stata richiesta un'ulteriore proroga di 180 giorni, rispetto ai termini e alle disposizioni contenuti nella Ordinanza n. 1 del 02/01/2024.

La presente relazione, riporta i dettagli tecnici dell'attività di gestione rifiuti per la quale si è richiesta proroga, tramite il contenuto dei successivi paragrafi e gli annessi elaborati che ne costituiscono parte integrante aggiornando, al mese di dicembre 2024, i contenuti della relazione denominata "*Relazione Tecnica (marzo 2023)*" allegata all'Ordinanza n. 14 del 01/06/2023.

1.1 Situazione attuale

Al fine di ottemperare a una delle prescrizioni contenute nella Ordinanza n. 14 del 01/06/2023 che impone che *"le superfici delle aree delle operazioni di trasferimento dei rifiuti dovranno essere impermeabili e possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi e realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti"* e che le stesse superfici, *"dovranno essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità"* AMA, tramite la nota prot. n. 22/10/2024.0158961.U, che includeva anche planimetrie ante- e post-operam, ha proceduto:

- i. al fine di migliorare la capacità di intercettazione e convogliamento di eventuali colaticci originati dallo stoccaggio e gestione dei rifiuti, alla realizzazione di una canalina di scolo all'interno del capannone adibito a pressofilmatura e trasferimento dei rifiuti urbani indifferenziati, in luogo di quella precedentemente posizionata all'ingresso (cfr. planimetrie "AMAPM_T02_ANTE_Planimetria_rete_idrica_Ponte_Malnome" e "AMAPM_T02_POST_Planimetria_rete_idrica_Ponte_Malnome") allegate alla nota e qui nuovamente allegate per pronto riscontro;
- ii. alla manutenzione delle superfici delle aree coinvolte dalle operazioni di gestione dei rifiuti che hanno riguardato (i) il ripristino delle pendenze, (ii) il ripristino del grado di impermeabilità della pavimentazione tramite asfaltatura.

Inoltre, stanti i positivi risultati conseguiti nel contenimento delle criticità connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale, al fine di ridurre i costi di gestione fortemente impattati

dai noli dei macchinari utilizzati per le attività di pressofilmatura e garantire una migliore durabilità del rifiuto imballato in termini di resistenza alla rottura e, di conseguenza, una migliore trasportabilità dello stesso, con evidenti positive ripercussioni anche in termini di mitigazione degli impatti ambientali, tramite la stessa nota è stato altresì comunicato che AMA aveva proceduto:

- i. all'acquisto, tramite procedura ad evidenza pubblica, di nuovi macchinari per la pressofilmatura con le stesse caratteristiche e potenzialità di trattamento di quelli precedentemente installati;
- ii. alla rimozione dei precedenti macchinari, a noleggio, e conseguente installazione dei nuovi macchinari acquistati in luogo dei precedenti, andando ad occupare esattamente la stessa posizione e gli stessi ingombri dei precedenti;
- iii. alla trasmissione della documentazione tecnica relativa ai nuovi macchinari installati tramite link dedicato contenuto nella nota (allegata alla presente per pronto riscontro).

2 IDENTIFICAZIONE DEL SITO

L'attività di gestione rifiuti qui descritta avviene nello stabilimento AMA di Ponte Malnome in via Benedetto Luigi Montel 61/63 – 00148 – Roma, identificato tramite i seguenti riferimenti catastali:

- Foglio 746
- Particella 111, 112 e 578 del Catasto Terreni

all'interno dell'area perimetrata di cui alla Determinazione Regione Lazio n. B02442 del 30/04/2012 ad oggetto "AMA S.p.A. – Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del titolo III-bis Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari situato nel Comune di Roma. Loc. Ponte Malnome (RM).", in ultimo prorogata "...fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame..." così come riportato nella nota della Direzione Regionale Ambiente – Area AIA della Regione Lazio prot. N. U.0379739 del 15/04/2022.

L'area citata, all'interno della quale insiste l'impianto di rifiuti sanitari ospedalieri non più in esercizio a partire dal 01/05/2015, ha un'estensione totale di circa 15.800 m² comprende due capannoni industriali coperti e parzialmente tamponati ritenuti idonei come area per lo svolgimento dell'attività qui descritta, per una superficie totale di circa 2.500 m² e un'altezza utile maggiore di 8 metri.

Presso il citato stabilimento è altresì presente un impianto di pesatura, composto da due bascule del tipo "a ponte" delle dimensioni di 16,00 × 3,00 metri, con 8 celle di carico, complete di terminali di pesatura, opportunamente verificate e tarate.

3 ATTIVITÀ PRESENTI NELL'AREA INDIVIDUATA

All'interno dell'area individuata per lo svolgimento dell'attività di trasferimento e imballaggio del rifiuto urbano indifferenziato, sono già attive e autorizzate le seguenti attività di trasferimento:

- a. Trasferenza del rifiuto multimateriale da raccolta differenziata (EER 150106) o del rifiuto carta e cartone (EER 150101 e 200101) da raccolta differenziata per una capacità giornaliera autorizzata fino a 300 t/giorno
- b. Trasferenza dei farmaci scaduti e delle siringhe usate abbandonate (EER 200132 e EER 180103*) per una capacità giornaliera autorizzata complessiva di 100 t/giorno e uno stoccaggio istantaneo fino a 30 t di farmaci scaduti e fino a 210 t di siringhe usate

- c. Trasferenza del rifiuto urbano indifferenziato (EER 200301) per una capacità giornaliera autorizzata fino a 900 t/giorno

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo contempla la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati (codice EER 200301) tramite l'operazione di trasferimento, per una capacità giornaliera massima autorizzata di 900 t/giorno, a cui si affianca un sistema di imballaggio, per la medesima frazione di rifiuto, costituito da una pressa accoppiata in serie ad una filmatrice, per le operazioni di stoccaggio all'interno del sito, mediante balle filmate in plastica, prima dell'invio tramite trasporto transfrontaliero multimodale (via terra e via mare/rotaia), ad impianti di trattamento finale (termovalorizzatori in R1), ubicati all'estero.

Il processo qui descritto, rientra nell'attività di recupero R13, ovvero di una *“messa in riserva prima di avviare il rifiuto a una delle operazioni da R1 a R12”*.

Stante la contemporanea presenza di altre attività in essere presso l'area individuata per il processo anzidetto, sono stati riorganizzati gli spazi in 4 zone distinte, come di seguito dettagliato e riportato nella tavola allegata denominata *“AMAPM_T01_ANTE – Planimetria viabilità interna con aree di stoccaggio”* di cui alla revisione di marzo 2023, aggiornata alla versione *“AMAPM_T01_POST”* di ottobre 2024:

1. **ZONA A:** Trasferenza del rifiuto multimateriale o del rifiuto carta e cartone (EER 150101 e 200101) da (EER 150106) RD per una capacità giornaliera autorizzata fino a 300 t/giorno e uno stoccaggio istantaneo fino a 200 t, considerando, in conformità a quanto riportato nel DM 26/07/2022 recante la *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”* – Allegato I, Paragrafo 5.3.2, comma 3 – un'altezza complessiva entro i 4 m.
2. **ZONA B:** Trasferenza dei farmaci scaduti e siringhe usate abbandonate (EER 200132 e EER 180103*) per una capacità autorizzata complessiva di 100 t/giorno e uno stoccaggio istantaneo fino a 30 t di farmaci scaduti e fino a 210 t di siringhe usate
3. **ZONA C:** Zona adibita allo scarico a terra del rifiuto urbano indifferenziato (EER 200301) in forma sfusa, per una capacità giornaliera fino a 900 t/giorno e uno stoccaggio istantaneo fino a 320 t, considerando, in conformità a quanto riportato nel DM 26/07/2022 recante la *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”* – Allegato I, Paragrafo 5.3.2, comma 3 – un'altezza complessiva entro i 4 m. All'interno di questa zona, il rifiuto potrà essere alternativamente ricaricato in forma sfusa su mezzi a capacità di carico superiore e inviato presso impianti di destino sul territorio nazionale senza alcuna attività di imballaggio oppure deviato nella ZONA D per essere avviato a pressatura e imballaggio tramite film plastico.
4. **ZONA D:** Zona ospitante il sistema di pressatura e imballaggio tramite film plastico del rifiuto urbano indifferenziato e relativa area di stoccaggio delle balle prodotte con capacità istantanea fino a 840 balle, per circa 1.260 t di rifiuto urbano indifferenziato. All'interno di questa zona, il rifiuto rimane stoccato in attesa di essere caricato sui mezzi che effettueranno il trasporto per il cosiddetto *“primo miglio”* ovvero fino all'imbarco su treno e/o su nave, presso il terminal di Civitavecchia. In condizioni ordinarie, si ipotizza una giacenza media di rifiuto indifferenziato, all'interno di questa zona, compresa tra 400-530 balle (pari a circa 600-800 t). Le balle, in ossequio a quanto riportato nel DM 26/07/2022 recante la *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e*

trattamento rifiuti” – Allegato I, Paragrafo 5.3.2, comma 3 – saranno disposte su 3 file, per un'altezza complessiva entro i 4 m.

Con specifico riferimento all'attività di imballaggio del rifiuto indifferenziato, il processo prevede le seguenti fasi operative:

- a. Pesatura dei mezzi conferenti in ingresso allo stabilimento di Ponte Malnome e accettazione del quantitativo di rifiuto indifferenziato conferito
- b. Scarico a terra del rifiuto indifferenziato all'interno della ZONA C e disimpegno del mezzo conferente
- c. Movimentazione del rifiuto indifferenziato dalla ZONA C alla tramoggia di carico della pressa asservita al sistema di imballaggio tramite escavatore con benna a polipo. Durante questa fase, si procederà a rimuovere dal flusso, eventuali rifiuti ingombranti che verranno depositati, tramite lo stesso mezzo d'opera, all'interno di cassoni scarrabili posizionati allo scopo nelle immediate vicinanze del sistema di imballaggio
- d. Pressatura del rifiuto indifferenziato e creazione della balla
- e. Passaggio della balla alla filmatrice tramite nastro/rulliera
- f. Filmatura della balla
- g. Scarico della balla filmata a terra tramite nastro/rulliera
- h. Movimentazione della balla filmata verso la ZONA D tramite muletto e stoccaggio della stessa in attesa di essere ricaricata su autoarticolati tipo *walking floor* o similari per il trasferimento verso il destino finale
- i. Pesatura degli autoarticolati tipo *walking floor* o similari in ingresso allo stabilimento di Ponte Malnome e accettazione della “tara” del mezzo (l'autoarticolato in ingresso è vuoto)
- j. Posizionamento dell'autoarticolato nell'area caricamento balle in attesa delle attività ivi previste
- k. Caricamento delle balle prelevate dalla ZONA D tramite muletto all'interno dell'autoarticolato
- l. Pesatura dell'autoarticolato carico di balle in uscita dallo stabilimento di Ponte Malnome, disbrigo delle pratiche amministrative e rilascio della documentazione per il trasporto dei rifiuti imballati
- m. Uscita dell'autoarticolato dallo stabilimento di Ponte Malnome

Per le attività di movimentazione del rifiuto urbano indifferenziato qui rappresentate, verranno utilizzati indicativamente i seguenti mezzi d'opera:

- N. 2 pale gommate con benna a ribalta
- N. 2 escavatori gommati con benna a polipo
- N. 2 carrelli elevatori con pinze

4.1 Caratteristiche del sistema di imballaggio

Il sistema di imballaggio, costituito da una pressa accoppiata in serie ad una filmatrice è stato dimensionato con una potenzialità pari a circa 40 balle/ora, ciascuna dal peso stimato di circa 1.500 kg e aventi dimensioni massime pari a 1,1×1,1×2 m (altezza×larghezza×profondità), per un volume della balla pari a circa 2,42 m³.

Tale sistema è in grado di compattare il rifiuto urbano indifferenziato, dalla densità stimata di circa 320 kg/m³ fino alla densità di circa 620 kg/m³, una volta compattato e filmato in balle.

4.2 Caratteristiche delle aree di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti

Le aree di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti sono coperte e pavimentate in modo da renderle impermeabili agli eventuali colaticci generati durante le attività di scarico, movimentazione e pressatura dei rifiuti.

Entrambi i capannoni sono dotati di una rete di raccolta delle acque meteoriche scolanti dalle coperture (pluviali) che recapita all'interno della vasca di accumulo di stabilimento.

Per quanto riguarda la gestione degli eventuali colaticci provenienti dai rifiuti stoccati all'interno dei capannoni e dei reflui liquidi originati da eventuali attività di lavaggio è stata realizzata una rete dedicata per ciascun capannone, composta da griglie carrabili e recapitanti all'interno di uno o più pozzetti a tenuta con rilancio dei reflui liquidi intercettati all'interno di N. 2 serbatoi di stoccaggio a tenuta (uno per ogni capannone) del volume di almeno 8 m³ ciascuno. In questo modo, il depuratore presente in stabilimento non viene minimamente interessato dai reflui originati dalle attività qui rappresentate.

Rispetto alla rappresentazione delle reti per la gestione delle acque meteoriche e dei reflui liquidi originati dalle attività qui rappresentate si faccia riferimento alla planimetria qui allegata denominata "AMAPM_T02_ANTE – Planimetria rete idrica" di cui alla revisione di marzo 2023, aggiornata alla versione "AMAPM_T02_POST" di ottobre 2024.

Onde minimizzare i rischi ambientali associati al deposito di rifiuti presso tali aree, con particolare riferimento alla ZONA C, è stato realizzato un dosso in cls o in materiale plastica parallelo al lato corto della ZONA C, in corrispondenza della zona dove avviene lo scarico dei rifiuti, quale riferimento fisico non vincolante alle operazioni di conferimento e movimentazione, comunque utile a:

- agevolare i conduttori dei mezzi d'opera e gli stessi autisti dei mezzi conferenti presso la trasferta al rispetto dei limiti autorizzati per la messa in riserva del rifiuto indifferenziato;
- contrastare eventuali fenomeni di trasporto di rifiuti oltre la superficie coperta del capannone;
- agevolare il deflusso di eventuali reflui acquosi provenienti dalle attività di lavaggio e/o dei colaticci provenienti dallo stoccaggio, verso la rete di raccolta dedicata.

4.3 Presidi antincendio

Entrambi i capannoni sono dotati di un sistema perimetrale di manichette UNI 45 asservite alla rete antincendio, ancora in servizio, dell'impianto di termovalorizzazione. Per migliorare ulteriormente la sicurezza antincendio, soprattutto in termini di riduzione della probabilità di accadimento dei principi d'incendio, sono presenti estintori nelle immediate vicinanze delle aree dove sono presenti rifiuti, come rappresentato nella planimetria allegata alla presente relazione tecnica, denominata "AMAPM_T03_ANTE – Planimetria rete antincendio" di cui alla revisione di marzo 2023, aggiornata alla versione "AMAPM_T03_POST" di ottobre 2024. Nella stessa planimetria è anche rappresentato il punto di attacco dei mezzi dei VV.F. in caso di emergenza.

5 ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI TRASFERENZA

Di seguito si riporta una tabella contenente le principali informazioni rispetto all'esercizio delle attività di trasferta qui indicate:

Zona	Descrizione rifiuto	EER	Operatività settimanale	Operatività giornaliera	N. turni	Durata turno	N. max addetti per turno
A	Multimateriale da RD	150106	7 gg/settimana	12 ore/giorno	2 1 ⁽⁺⁾	6 ore/turno	2
	Carta e cartone da RD	150101 200101					
B	Farmaci scaduti e siringhe abbandonate	200132 180103*	6 gg/settimana	12 ore/giorno	2	6 ore/turno	2
C e D	Indifferenziato	200301	6 gg/settimana	18 ore/giorno	3 ⁽⁺⁺⁾	6 ore/turno	2-6

Note:

(+) Domenica è previsto il solo turno mattina (6:00 – 12:00)

(++) Uno dei turni potrà essere svolto in orario notturno (22:00 – 6:00) per ottimizzare il traffico veicolare

È stato stimato un numero totale di addetti, destinato alle tre attività di trasferimento, compreso tra 14 e 26 unità, a seconda delle esigenze tecnico-logistiche contingenti.

È inoltre garantito un presidio 24 ore su 24 per 7 giorni su 7 tramite apposito servizio di vigilanza e guardiania.

6 GESTIONE DEI FLUSSI VEICOLARI

Di seguito si riporta una tabella contenente le principali informazioni rispetto alla gestione dei flussi veicolari attesi in corrispondenza delle attività di trasferimento qui descritte:

Zona	Descrizione rifiuto	EER	Quantitativo massimo (t/giorno)	N. mezzi IN/giorno	Tipologia mezzo	N. mezzi OUT/giorno	Tipologia mezzo
A	Multimateriale da RD	150106	300	20-40	Per raccolta e conferimento del rifiuto presso la trasferimento	20-40	Per raccolta e conferimento del rifiuto presso la trasferimento
	Carta e cartone da RD	15001 200101		6-9	Per trasferimento del rifiuto dalla trasferimento verso gli impianti autorizzati	6-9	Per trasferimento del rifiuto dalla trasferimento verso gli impianti autorizzati
B	Farmaci scaduti e siringhe abbandonate	200132 180103*	100	10-20 ⁺	Per raccolta e conferimento del rifiuto presso la trasferimento	10-20 ⁽⁺⁾	Per raccolta e conferimento del rifiuto presso la trasferimento

Zona	Descrizione rifiuto	EER	Quantitativo massimo (t/giorno)	N. mezzi IN/giorno	Tipologia mezzo	N. mezzi OUT/giorno	Tipologia mezzo
				1-2 ⁽⁺⁺⁾	Per trasferimento del rifiuto dalla trasfereza verso gli impianti autorizzati	1-2 ⁽⁺⁺⁾	Per trasferimento del rifiuto dalla trasfereza verso gli impianti autorizzati
C e D	Rifiuto indifferenziato	200301	900	70-130	Per raccolta e conferimento del rifiuto presso la trasfereza	70-130	Per raccolta e conferimento del rifiuto presso la trasfereza
				8-12	Per trasferimento del rifiuto dalla trasfereza verso gli impianti autorizzati	8-12	Per trasferimento del rifiuto dalla trasfereza verso gli impianti autorizzati

Note:

(+) N. mezzi previsti per 1-2 giorni/settimana

(++) N. mezzi al mese

Internamente allo stabilimento di Ponte Malnome, i flussi veicolari diretti verso le varie trasferenze osservano la viabilità riportata nella planimetria allegata alla presente e denominata “AMAPM_T01_ANTE – Planimetria viabilità interna con aree di stoccaggio” di cui alla revisione di marzo 2023, aggiornata alla versione “AMAPM_T01_POST” di ottobre 2024.

L’incremento del traffico veicolare, da e verso, lo stabilimento di Ponte Malnome, dovuto all’attività integrativa autorizzata (impianto di filmatura con capacità autorizzata fino a 900 t/giorno), può essere considerato trascurabile sulla base delle seguenti considerazioni:

1. Il numero di mezzi AMA in ingresso e uscita dallo stabilimento di Ponte Malnome rimane pressochè invariato, stante il fatto che il numero di mezzi in carico all’autorimessa di Ponte Malnome rimane comunque invariato (quantificabile in 500 mezzi/giorno tra ingressi e uscite)
2. L’impatto ambientale in termini di emissioni inquinanti e di sovraccarico della viabilità interna ed esterna allo stabilimento di Ponte Malnome rimane comunque limitato, stante il fatto che:
 - i. Attualmente, i mezzi afferenti all’autorimessa di Ponte Malnome, ove non riescano a conferire il rifiuto indifferenziato presso il vicino impianto di Malagrotta 1 della azienda EGIOVI, sono costretti a scaricare a molti km di distanza dovendo rientrare vuoti, a fine turno, comunque all’autorimessa di appartenenza (Ponte Malnome). Con l’attività integrativa autorizzata, l’intera flotta afferente all’autorimessa di Ponte Malnome potrà conferire il rifiuto indifferenziato, sulla base delle disponibilità, alternativamente presso l’impianto Malagrotta 1 di EGIOVI o presso l’impianto di imballaggio di Ponte Malnome, senza dover percorrere i km aggiuntivi, su viabilità esterna allo stabilimento,

- per raggiungere gli attuali ulteriori punti di conferimento, posti a molti km di distanza e con aggravio della viabilità limitrofa allo stabilimento
- ii. I mezzi AMA non appartenenti all'autorimessa di Ponte Malnome che conferissero presso l'impianto di imballaggio provengono tutt'al più da autorimesse limitrofe a Ponte Malnome (principalmente Tor Pagnotta e Romagnoli), impegnando sicuramente un numero molto inferiore di km tra andata e ritorno, con una riduzione matematicamente certa degli impatti ambientali
 - iii. La sola variazione, in termini di carico inquinante e di impegno della viabilità locale è legata al flusso di autoarticolati che verranno a caricare le balle e le portano verso l'impianto di destino finale, quantificabile in un totale di 16-24 mezzi/giorno tra ingressi e uscite, pari a meno del 10% dell'attuale traffico di stabilimento.

Tra l'altro, rispetto alla viabilità locale, c'è da dire che il flusso impegnato per l'attività dell'impianto di imballaggio del rifiuto indifferenziato è sicuramente inferiore al numero di mezzi conferenti presso l'impianto di Malagrotta 2 andato distrutto nell'incendio del 15/06 u.s., a seguito del quale AMA si è dovuta attivare per trovare ogni soluzione praticabile per scongiurare l'ennesima emergenza nella gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale.

Infine, si segnala che il traffico all'ingresso dello stabilimento AMA di Ponte Malnome viene gestito senza alcuna ripercussione sulla viabilità locale nelle adiacenze dello stabilimento stante il fatto che via Benedetto Luigi Montel termina all'ingresso dello stabilimento AMA e, pertanto, per alcune centinaia di metri viene utilizzata ad uso esclusivo del traffico AMA, avendo oltretutto una larghezza tale da consentire di tenere fermi, senza interferenza alcuna, diversi mezzi parcheggiati in attesa del carico e dello scarico.

7 QUANTITATIVI GESTITI NELL'IPOTESI DI AVVIO DELL'ATTIVITÀ INTEGRATIVA

Di seguito si riporta una tabella contenente le principali informazioni rispetto alla gestione dei flussi di rifiuti attesi in corrispondenza delle attività di trasferimento qui descritte e autorizzate con capacità massima fino a 900 t/giorno:

Zona	Descrizione rifiuto	EER	Operazione	Superficie	Quantitativo R13 rifiuti pericolosi	Quantitativo R13 rifiuti non pericolosi	Quantitativo massimo in stoccaggio
A	Multimateriale da RD	150106	R13	ca. 330 m ²	-	300 t/giorno	200 t
	Carta e cartone da RD	150101 200101					
B	Farmaci scaduti	200132	R13	ca. 350 m ²	100 t/giorno		30 t
	Siringhe abbandonate	180103*					210 t
C	Rifiuto indifferenziato	200301	R13	ca. 345 m ²	-	900 t/giorno	320 t
D				ca. 616 m ²	-		1.260 t

Zona	Descrizione rifiuto	EER	Operazione	Superficie	Quantitativo R13 rifiuti pericolosi	Quantitativo R13 rifiuti non pericolosi	Quantitativo massimo in stoccaggio
-	Rifiuti ingombranti	200307	D15	ca. 44 m ²	-	-	70 m ³
-	Reflui liquidi	161002	D15	ca. 16 m ²	-	-	16 m ³

8 ALLEGATI

- Nota AMA prot. n. 22/10/2024.0158961.U
- Planimetrie viabilità interna con aree di stoccaggio ante- (marzo 2023) e post-operam (ottobre 2024)
- Planimetrie rete idrica ante- (marzo 2023) e post-operam (ottobre 2024)
- Planimetrie rete antincendio ante- (marzo 2023) e post-operam (ottobre 2024)



Funzione Impianti
Il Responsabile

A Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa cattolica 2025
Direzione 2 – Programmazione e Gestione dei Rifiuti a Roma

c.a. Paolo Gaetano Giacomelli

protocollo.commissariogiubileo2025@pec.comune.roma.it

Oggetto: Stabilimento AMA sito in via Benedetto Luigi Montel 61/63, Roma, località Ponte Malnome –
Attività di trasferimento di rifiuti urbani – Comunicazione sospensione delle attività di trasfereza per avvio
attività manutentive.

Premesso che:

1. con Ordinanze n. 1 del 02/01/2023, n. 14 del 01/06/2023 e n. 1 del 02/01/2024 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 è stata disposta e – al fine di finalità di evitare ovvero limitare la situazione di criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale – successivamente prorogata, l'attività di trasfereza (operazione R13 dell'allegato "C" parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) di rifiuti urbani nello stabilimento sito in via Benedetto Luigi Montel 61/63, Roma, loc. Ponte Malnome;
2. la citata Ordinanza n. 14 del 01/06/2023, emanata per consentire di introdurre alcuni elementi migliorativi all'attività in parola, oltre alla rivisitazione dei quantitativi di rifiuti in ingresso in termini di stoccaggi massimi istantanei, con una migliore capacità polmonazione delle aree di stoccaggio istantaneo rispetto alle attività di pressofilmatura e trasfereza già autorizzate, presenta una serie di prescrizioni da ottemperare a cura del gestore delle trasfereze tra le quali, in particolare, *"le superfici delle aree delle operazioni di trasfereza dei rifiuti dovranno essere impermeabili e possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi e realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti"* e, sempre con riferimento alle stesse, *"dovranno essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici"*;

Considerato che:

1. stanti i positivi risultati conseguiti tramite le attività di pressofilmatura e trasfereza dei rifiuti urbani presso il sito di Ponte Malnome, nel contenimento delle criticità connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale, al fine di ridurre i costi di gestione fortemente impattati dai noli dei macchinari utilizzati per le citate attività e garantire una migliore durabilità in termini di resistenza alla rottura e, di conseguenza, una migliore trasportabilità del rifiuto imballato,

AMA SpA Società con unico socio
00142 Roma, Via Calderon de la Barca 87
Telefono (+39) 06 51691
Fax (+39) 06 51692561
www.amaroma.it info@amaroma.it
amaroma@pec.amaroma.it

Capitale Sociale € 214.385.185,00 i.v.
CF, P.IVA e Iscr. Reg. Imprese di Roma 05445891004
CCIAA RM REA 798144
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Roma Capitale





con evidenti positive ripercussioni anche in termini di mitigazione degli impatti ambientali, AMA ha acquistato, tramite procedura ad evidenza pubblica, un nuovo impianto di pressofilmatura con la stessa potenzialità di trattamento del precedente. L'impianto, la cui documentazione tecnica è rinvenibile al link https://drive.amaroma.it/index.php/s/IPF_PM (password: Pressofilm_AMA_PM_2024) è stato integralmente fornito da una azienda specializzata nella realizzazione di macchinari per il trattamento dei rifiuti;

2. l'impianto è stato installato in luogo del precedente, a noleggio, andando ad occupare esattamente la stessa posizione e gli stessi ingombri del precedente;

Si comunica quanto segue:

- al fine di migliorare la capacità di intercettazione e convogliamento di eventuali colaticci originati dallo stoccaggio dei rifiuti urbani indifferenziati e dalle attività di pressofilmatura, dal 30/10/2024 al 02/11/2024, si procederà, tramite l'intervento di una ditta già contrattualizzata, con i lavori per la creazione di una ulteriore canalina di scolo all'interno del capannone adibito a pressofilmatura e trasferimento dei rifiuti urbani indifferenziati. Stante la rilevanza delle attività di gestione rifiuti, i suddetti lavori verranno effettuati senza sospendere le attività di pressofilmatura e trasferimento: l'area di lavoro verrà infatti opportunamente segmentata e interdetta tramite l'apposizione di idonei barriera al fine di minimizzare ogni interferenza;
- a seguire, dal 05/11/2024 al 08/11/2024, le attività di pressofilmatura e trasferimento del rifiuto urbano indifferenziato verranno sospese, per avviare le attività di manutenzione delle superfici delle aree coinvolte dalle operazioni di gestione dei rifiuti che riguarderanno (i) il ripristino delle pendenze delle superfici, (ii) il ripristino del grado di impermeabilità della pavimentazione tramite asfaltatura, il tutto secondo le planimetrie ante- e post-operam allegate alla presente;
- al termine, le aree interessate verranno ripulite da eventuali residui di lavorazione e le attività di gestione dei rifiuti ripristinate;
- le attività di pressofilmatura e trasferimento del rifiuto urbano indifferenziato verranno ripristinate dal 09/11/2024.

Di seguito si riporta il cronoprogramma delle attività sopracitate:

Attività	30/10	31/10	1/11	2/11	3/11	4/11	5/11	6/11	7/11	8/11
	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven
Realizzazione nuova canalina di scolo	*	*	*	*						
Svuotamento area di stoccaggio rifiuti e pulizia										
Ripristino delle pendenze, asfaltatura e pulizia delle aree di lavoro							**	**	**	**

* Attività con pressofilmatura e trasferimento in esercizio

** Attività con pressofilmatura e trasferimento sospesa

Si allegano alla presente le planimetrie ante- e post-operam relative agli interventi qui descritti. Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Angelo Botti



Allegati c.s.



AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE S.p.A.
Via Caldera de la Barca, 87 - 00142 Roma (RM)

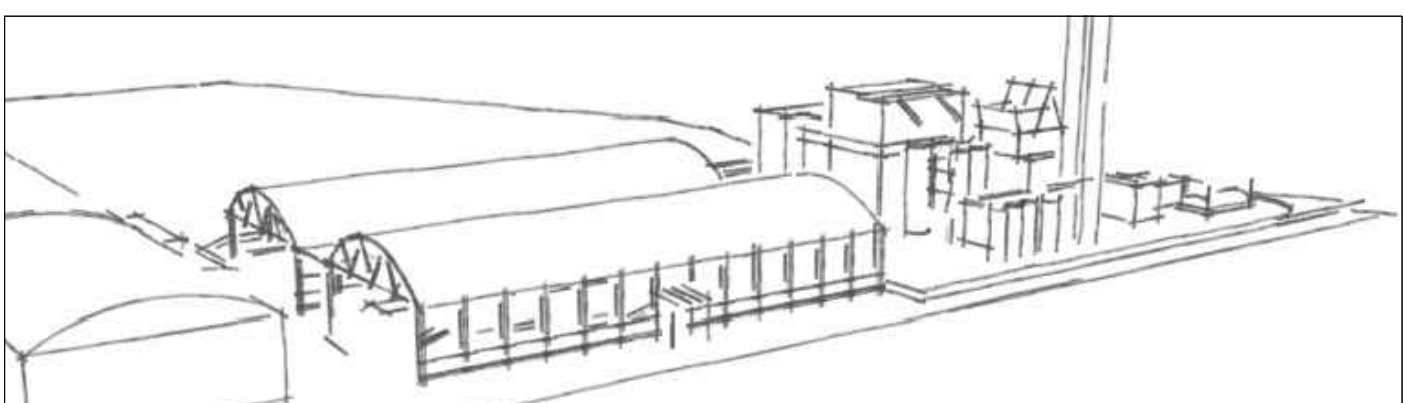
Direzione Impianti
Servizio Progettazione Impianti

ROMA CAPITALE - XI MUNICIPIO

STAZIONE DI TRESFERENZA E IMBALLAGGIO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

(EER 20 03 01) DI PONTE MALNOME

Via Benedetto Luigi Montel, 61/63 - 00148 Roma (RM)



Procuratore speciale per Delega di Funzioni:
Ing. Angelo Botti

Elaborato:
Planimetria viabilità interna con aree di
stoccaggio - Stato ante operam

Tavola:
AMAPM T01

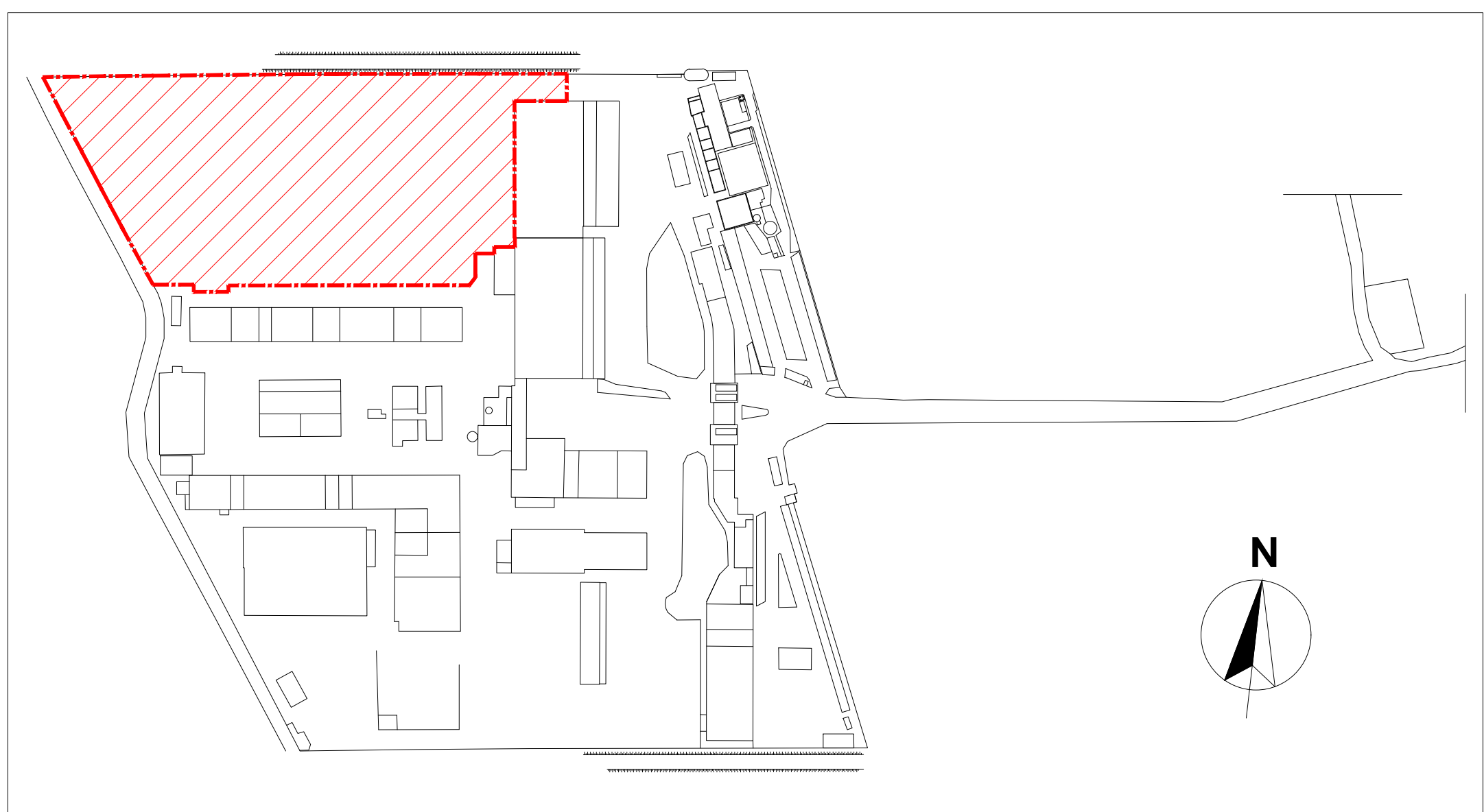
Scala:
1:2500
1:500

Revisione:
Ottobre 2024

Aggiornamenti:

Data:

1	
2	
3	
4	
5	
6	



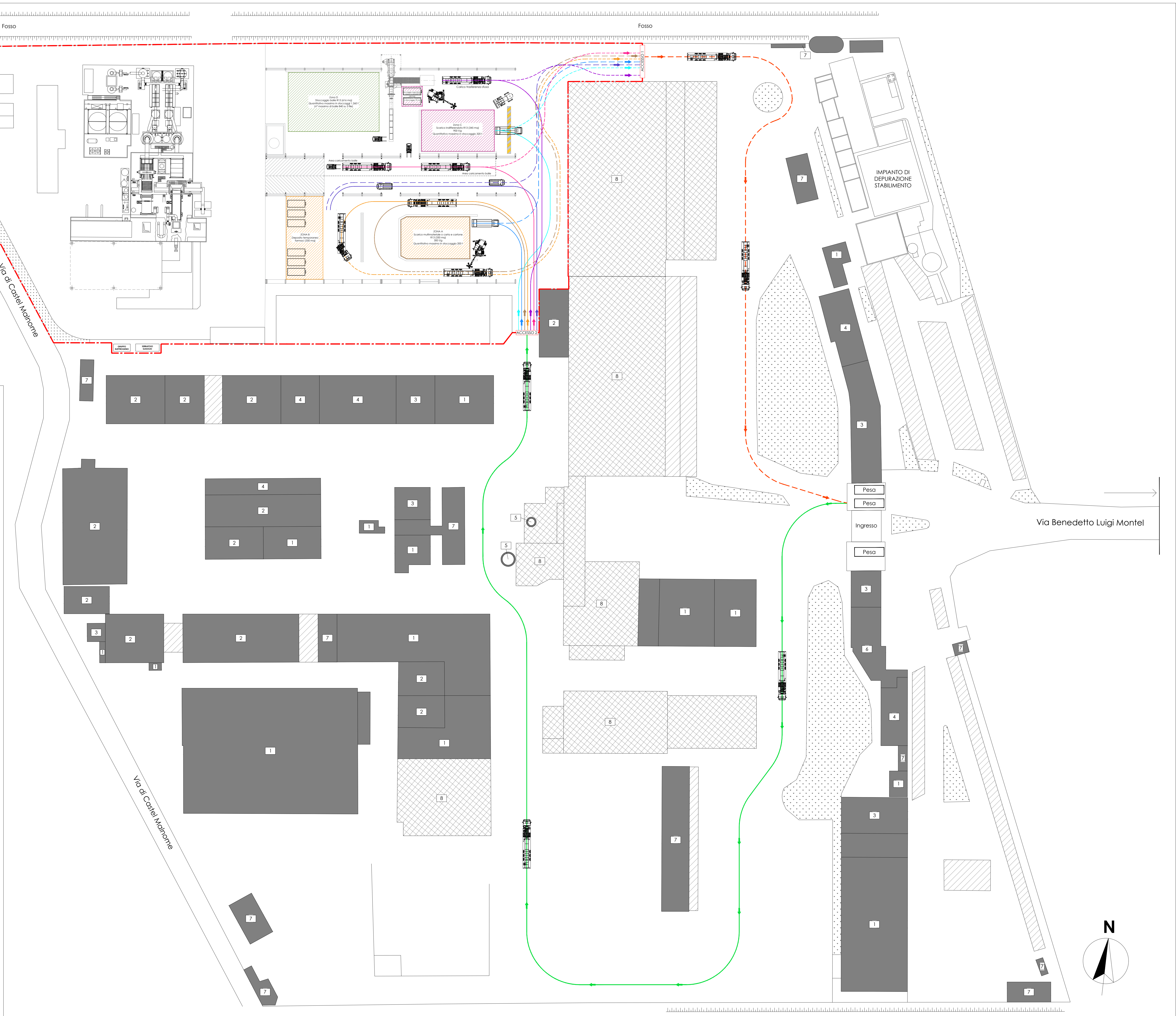
PLANIMETRIA GENERALE
STABILIMENTO AMA S.p.A

LEGENDA:

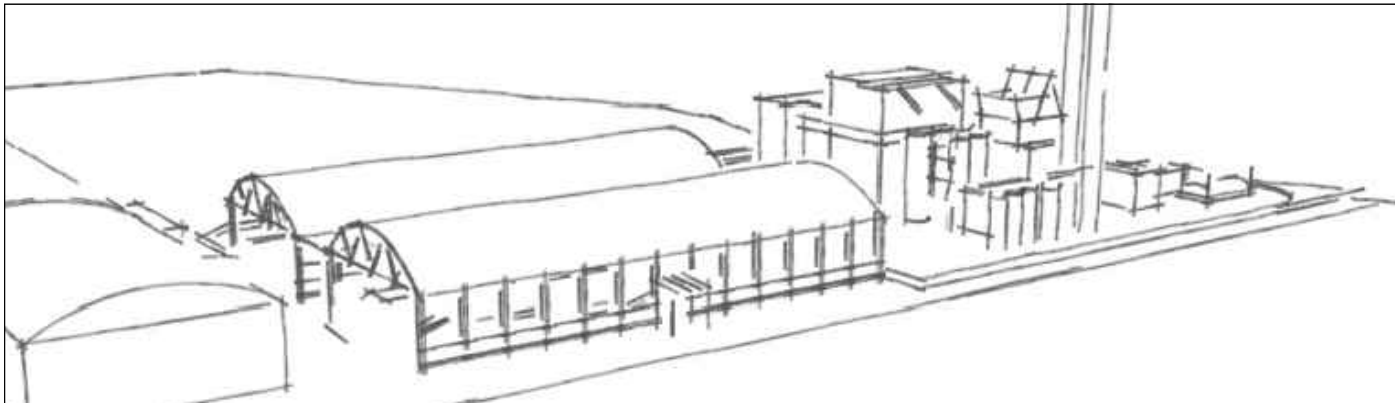
N°	DESCRIZIONE
1	Magazzino
2	Officina
3	Ufficio
4	Spogliatoio e servizi
5	Ex inceneritore e ciminiera
6	Mensa e bar
7	Centrali e impianti tecnologici
8	Edificio dismesso/fatiscente
9	Tettoia

	Limite nuovo impianto
	Accesso principale area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Accesso secondario area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Edifici dismessi
	Area di parcheggio coperto con tettoia
	Aree verdi - aiuole

	Percorso principale - ingresso mezzi conferimento/ritiro
	Percorso principale - uscita mezzi conferimento/ritiro
	Ingresso mezzi conferimento multimateriale a trasferenza
	Uscita mezzi conferimento multimateriale a trasferenza
	Ingresso mezzi ritiro multimateriale da trasferenza
	Uscita mezzi ritiro multimateriale da trasferenza
	Ingresso mezzi conferimento indifferenziato
	Uscita mezzi conferimento indifferenziato
	Ingresso mezzi ritiro multimateriale sfuso da trasferenza
	Uscita mezzi ritiro multimateriale sfuso da trasferenza
	Ingresso mezzi ritiro multimateriale in balle
	Uscita mezzi ritiro multimateriale in balle
	Ingresso mezzi conferimento farmaci
	Uscita mezzi conferimento farmaci
	Ingresso mezzi ritiro farmaci
	Uscita mezzi ritiro farmaci



PLANIMETRIA VIABILITÀ
INTERNA



Procuratore speciale per Delega di Funzioni:

Ing. Angelo Botti

Elaborato:

Planimetria viabilità interna con aree di stoccaggio - Stato post operam

Tavola:

AMAPM T01

Scala:

1:2500
1:500

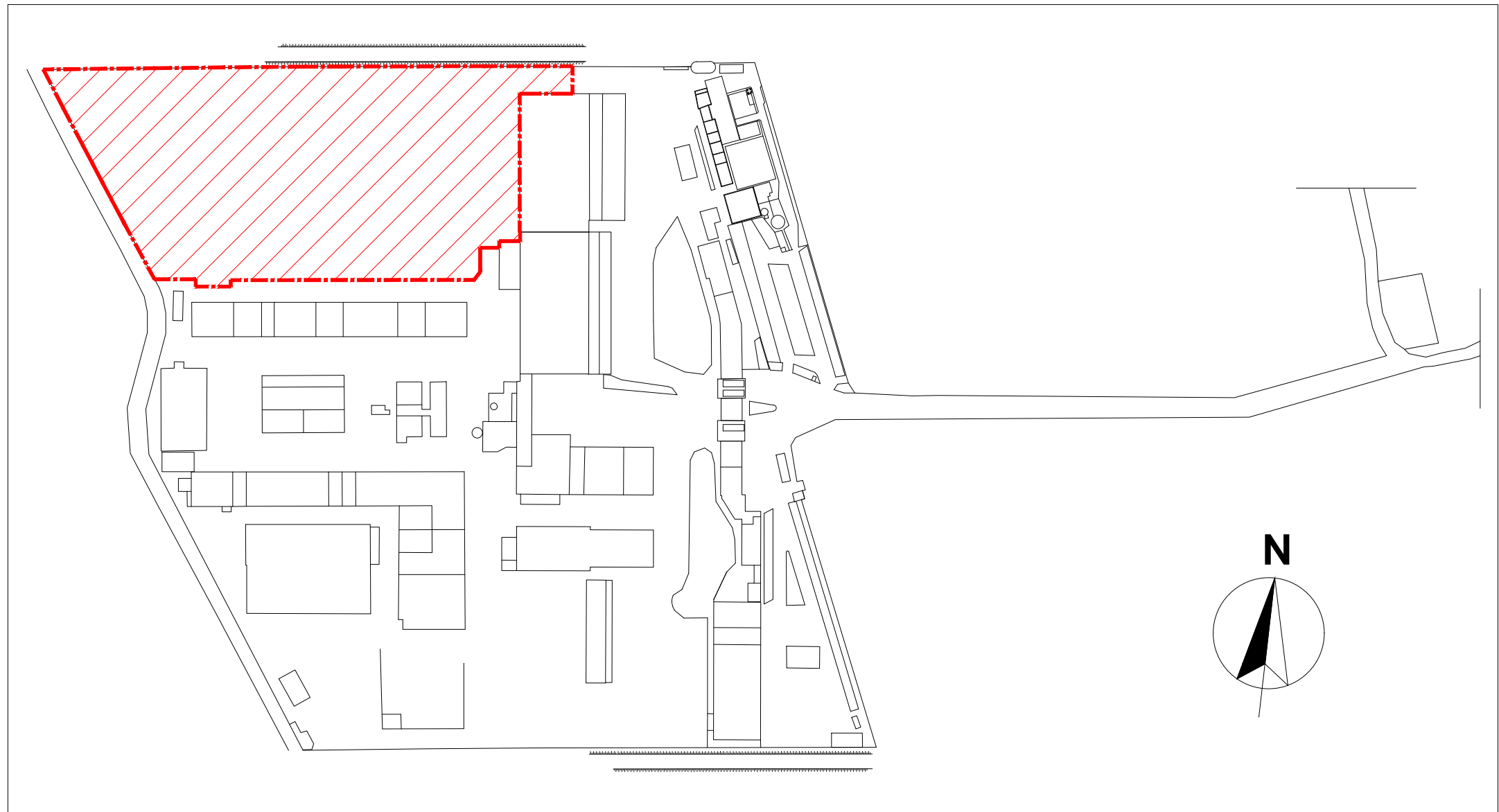
Revisione:

Ottobre 2024

Aggiornamenti:

Data:

1	
2	
3	
4	
5	
6	



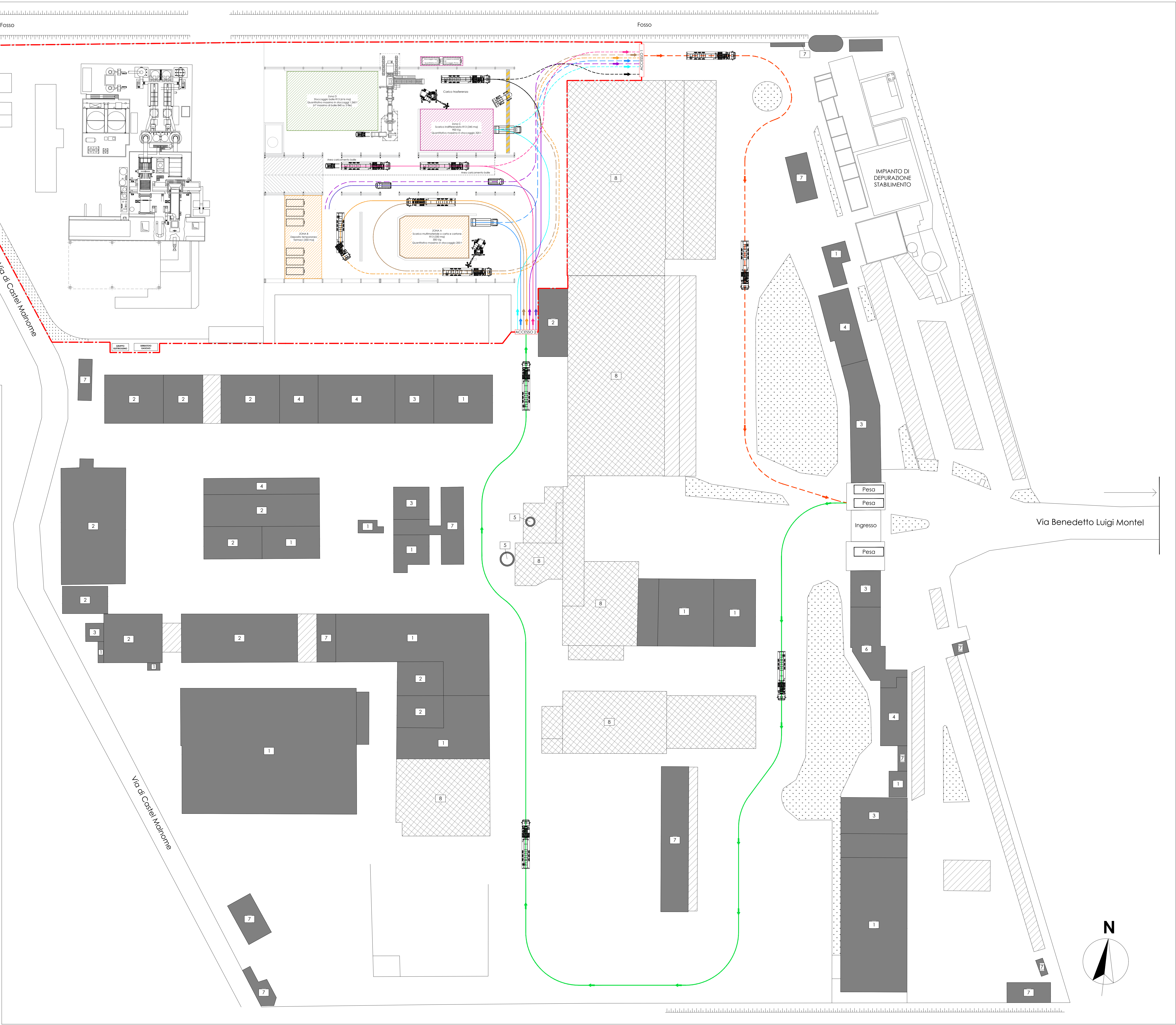
PLANIMETRIA GENERALE
STABILIMENTO AMA S.p.A

LEGENDA:

N°	DESCRIZIONE
1	Magazzino
2	Officina
3	Ufficio
4	Spogliatoio e servizi
5	Ex inceneritore e ciminiera
6	Mensa e bar
7	Centrali e impianti tecnologici
8	Edificio dismesso/fatiscente
9	Tettoia

	Limite nuovo impianto
	Accesso principale area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Accesso secondario area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Edifici dismessi
	Area di parcheggio coperto con tettoia
	Aree verdi - aiuole

	Percorso principale - Ingresso mezzi conferimento/ritiro
	Percorso principale - uscita mezzi conferimento/ritiro
	Ingresso mezzi conferimento multimateriale a trasferenza
	Uscita mezzi conferimento multimateriale a trasferenza
	Ingresso mezzi ritiro multimateriale da trasferenza
	Uscita mezzi ritiro multimateriale da trasferenza
	Ingresso mezzi conferimento indifferenziato
	Uscita mezzi conferimento indifferenziato
	Ingresso mezzi ritiro multimateriale sfuso da trasferenza
	Uscita mezzi ritiro multimateriale sfuso da trasferenza
	Ingresso mezzi ritiro multimateriale in balle
	Uscita mezzi ritiro multimateriale in balle
	Ingresso mezzi conferimento farmaci
	Uscita mezzi conferimento farmaci
	Ingresso mezzi ritiro farmaci
	Uscita mezzi ritiro farmaci



PLANIMETRIA VIABILITÀ
INTERNA



AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE S.p.A.
Via Caldera de la Barca, 87 - 00142 Roma (RM)

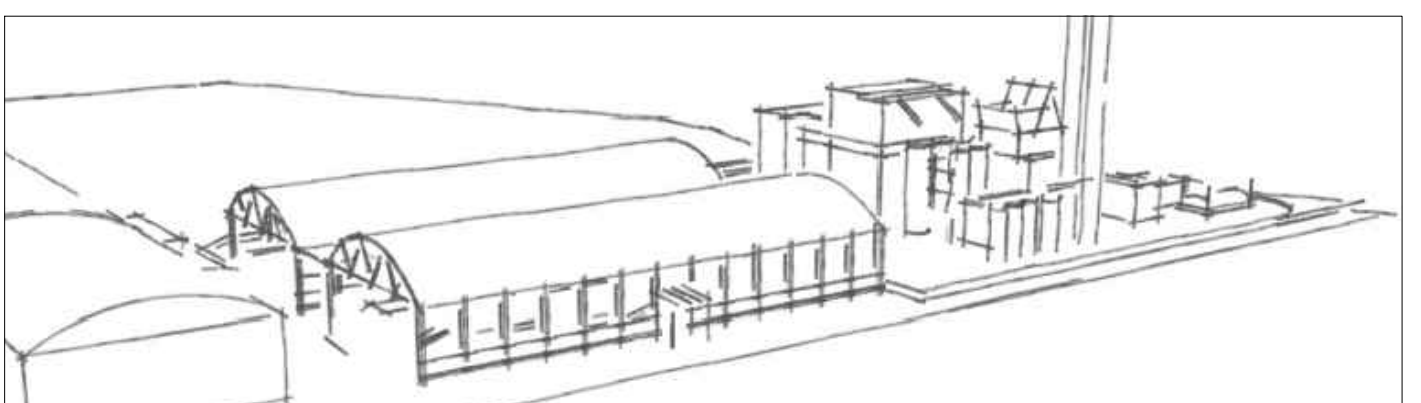
Direzione Impianti
Servizio Progettazione Impianti

ROMA CAPITALE - XI MUNICIPIO

STAZIONE DI TRESFERENZA E IMBALLAGGIO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

(EER 20 03 01) DI PONTE MALNOME

Via Benedetto Luigi Montel, 61/63 - 00148 Roma (RM)



Procuratore speciale per Delega di Funzioni:
Ing. Angelo Botti

Elaborato:
Planimetria rete idrica - Stato ante operam

Tavola:
AMAPM T02

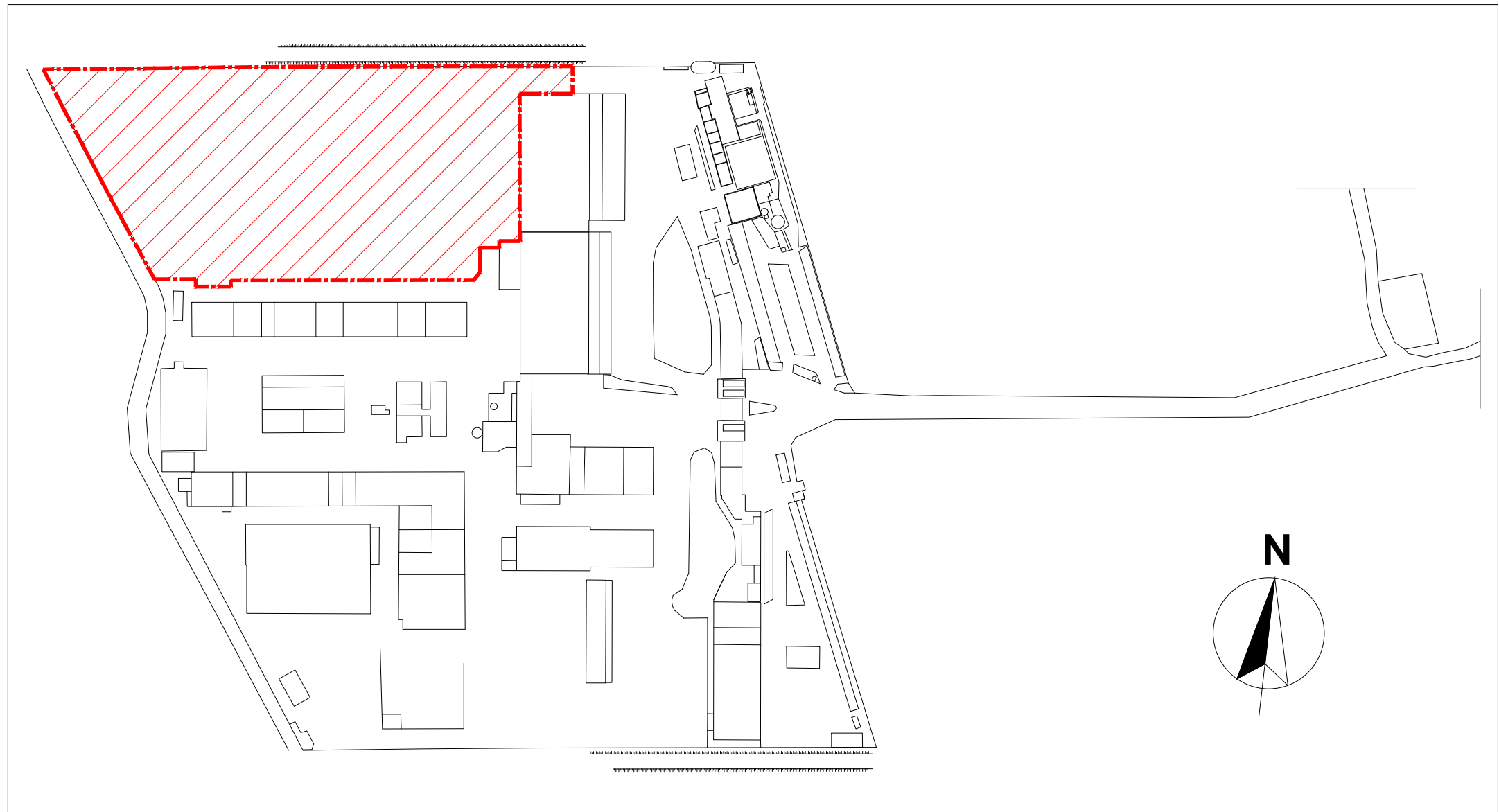
Scala:
1:250
1:500

Revisione:
Ottobre 2024

Aggiornamenti:

Data:

1	
2	
3	
4	
5	
6	



PLANIMETRIA GENERALE
STABILIMENTO AMA S.p.A

LEGENDA:

N°	DESCRIZIONE
1	Magazzino
2	Officina
3	Ufficio
4	Spogliatoio e servizi
5	Ex inceneritore e ciminiera
6	Mensa e bar
7	Centrali e impianti tecnologici
8	Edificio dismesso/fatiscente
9	Tettoia

LEGENDA:

Limite nuovo impianto

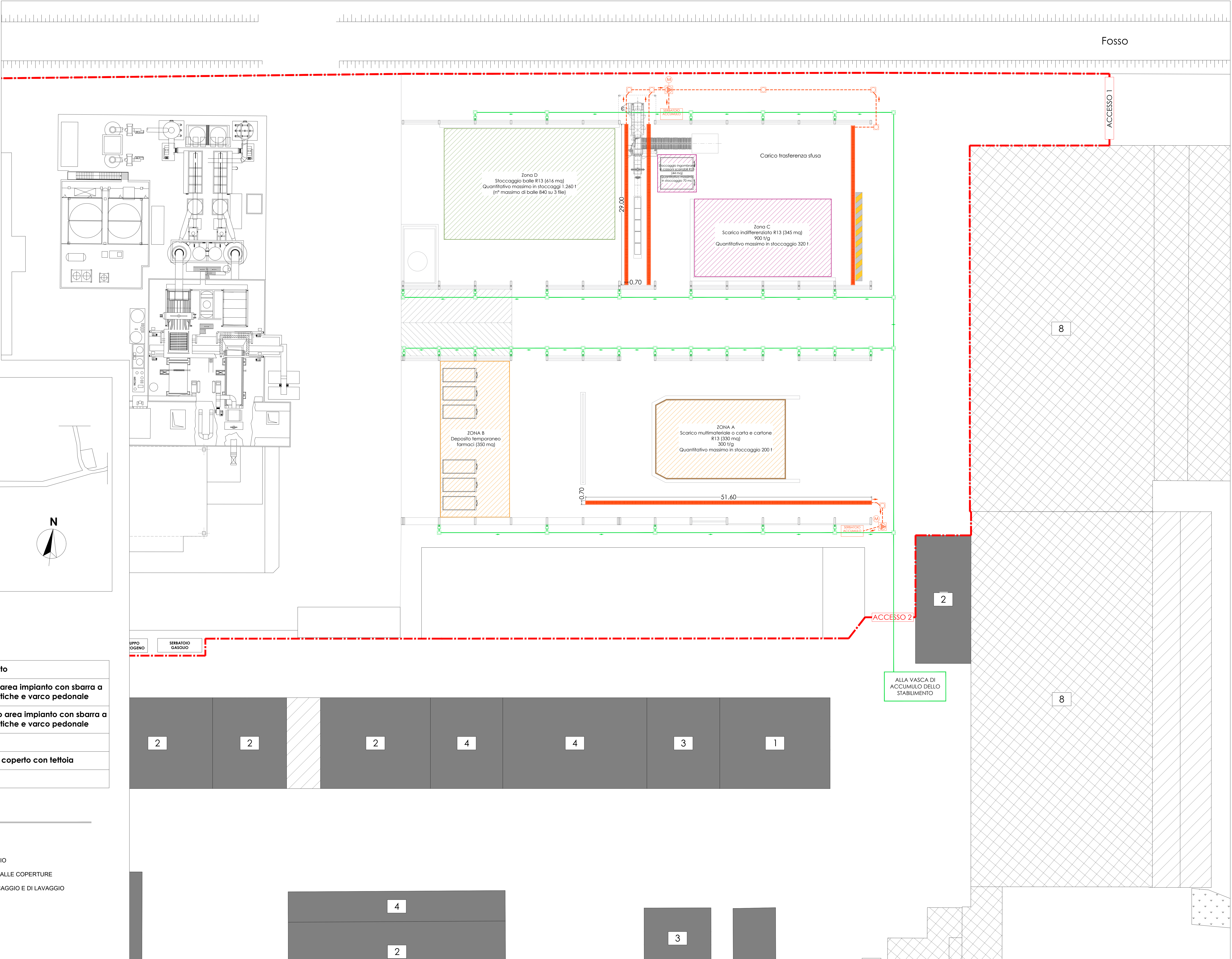
Accesso principale area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale

Accesso secondario area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale

Edifici dismessi

Area di parcheggio coperto con tettoia

Aree verdi - aiuole



PLANIMETRIA RETE
IDRICA



Direzione Impianti
Servizio Progettazione Impianti

Via Benedetto Luigi Montel, 61/63 - 00148 Roma (RM)



Ing. Angelo Botti

Elaborato:

Planimetria rete idrica - Stato post operam

Tavola: AMAPM T02

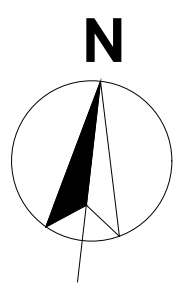
Scala:
1:250
1:500

Revisione:
Ottobre 2024

Aggiornamenti:

Data:	
--------------	--

1		
2		
3		
4		
5		
6		



PLANIMETRIA GENERALE
STABILIMENTO AMA S.p.A

LEGENDA:

N°	DESCRIZIONE
1	Magazzino
2	Officina
3	Ufficio
4	Spogliatoio e servizi
5	Ex inceneritore e ciminiera
6	Mensa e bar
7	Centrali e impianti tecnologici
8	Edificio dismesso/fatiscente
9	Tettoia

	Limite nuovo impianto
	Accesso principale area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Accesso secondario area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Edifici dismessi
	Area di parcheggio coperto con tettoia
	Aree verdi - aiuole

LEGENDA:

	CADITOIA IN GHISA
	POZZETTO PLUVIALE
	POZZETTO POMPA DI RILANCIO
	RETE ACQUE METEORICHE DALLE COPERTURE
	RETE ACQUE AREA DI STOCCAGGIO E DI LAVAGGIO



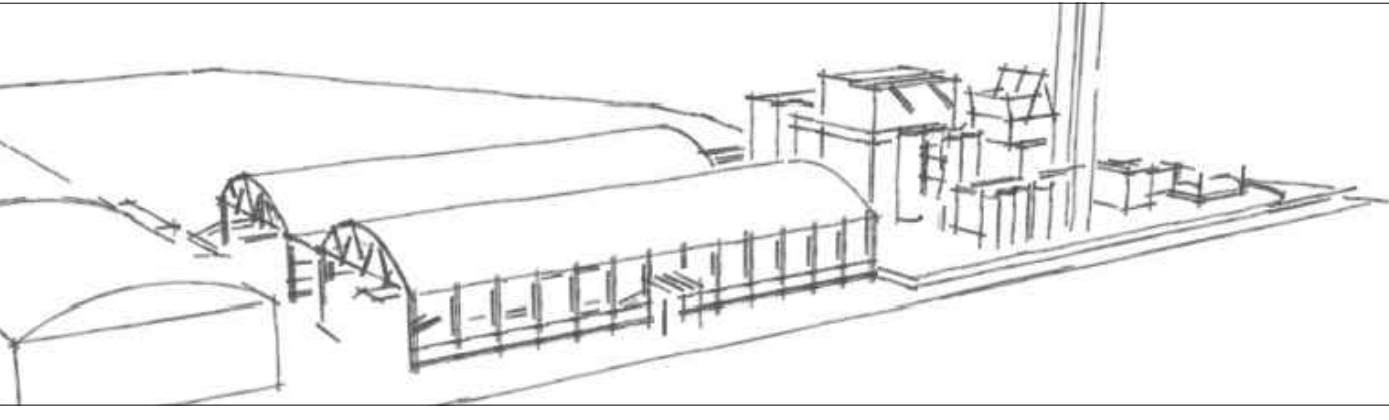
PLANIMETRIA RETE
IDRICA



AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE S.p.A.
Via Calderoni de la Barca, 87 - 00142 Roma (RM)

Direzione Impianti
Servizio Progettazione Impianti

ROMA CAPITALE - XI MUNICIPIO
STAZIONE DI TRESFERENZA E IMBALLAGGIO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI
(EER 20 03 01) DI PONTE MALNOME
Via Benedetto Luigi Montel, 61/63 - 00148 Roma (RM)



Procuratore speciale per Delega di Funzioni:
Ing. Angelo Botti

Elaborato:
Planimetria rete antincendio - Stato ante operam

Tavola: AMAPM T03

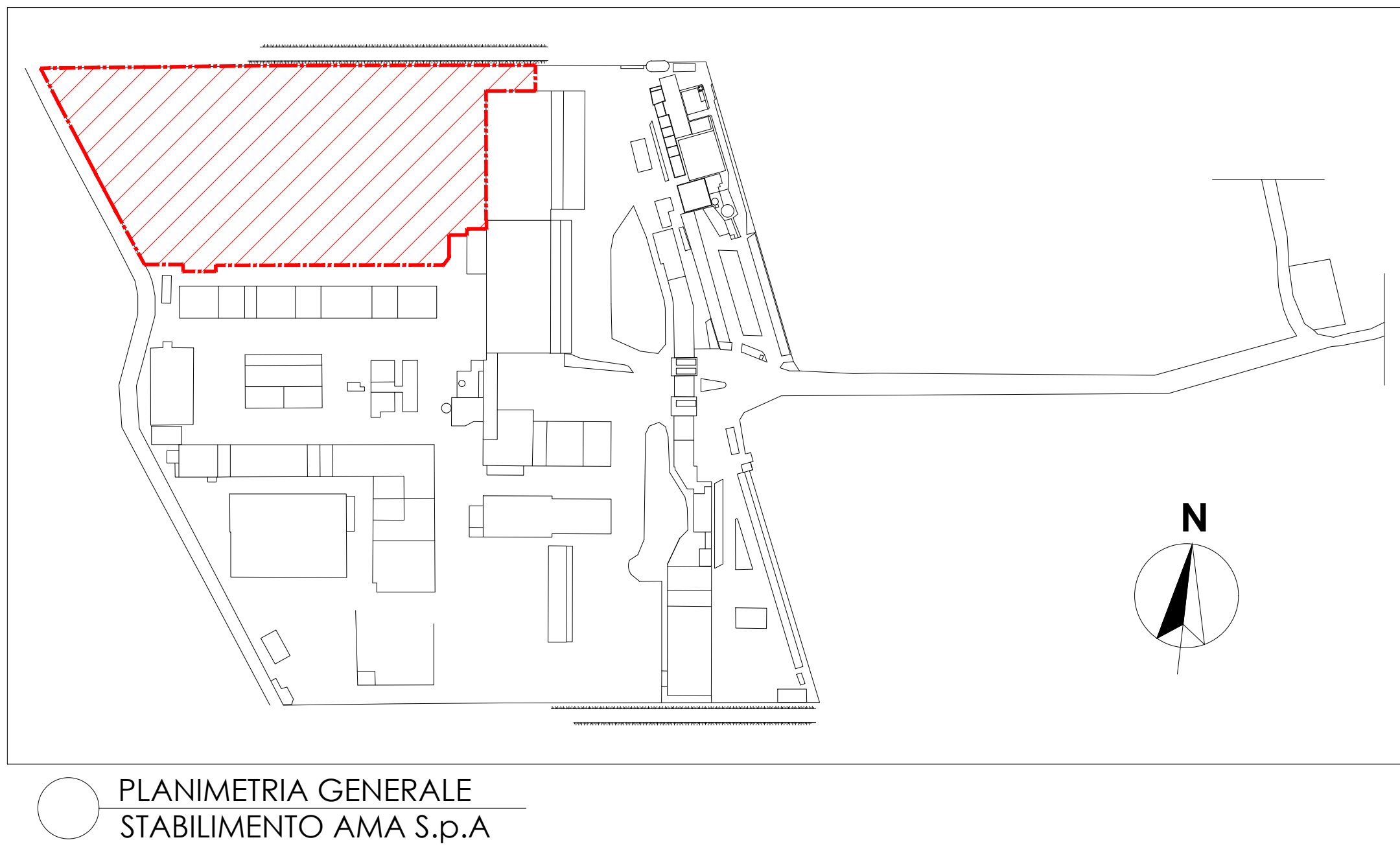
Scala: 1:250
1:500

Revisione:
Ottobre 2024

Aggiornamenti:

Data:

1	
2	
3	
4	
5	
6	

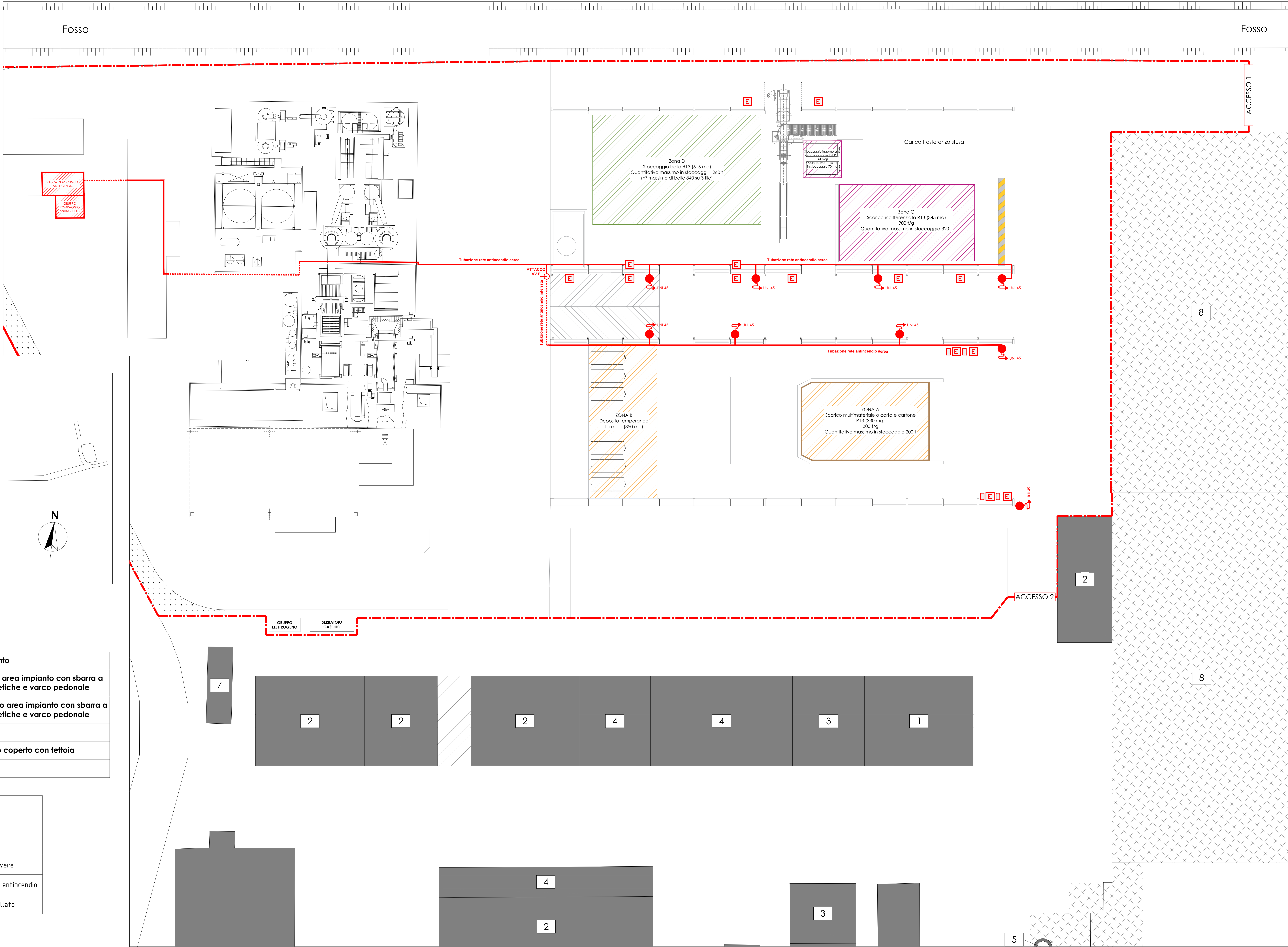


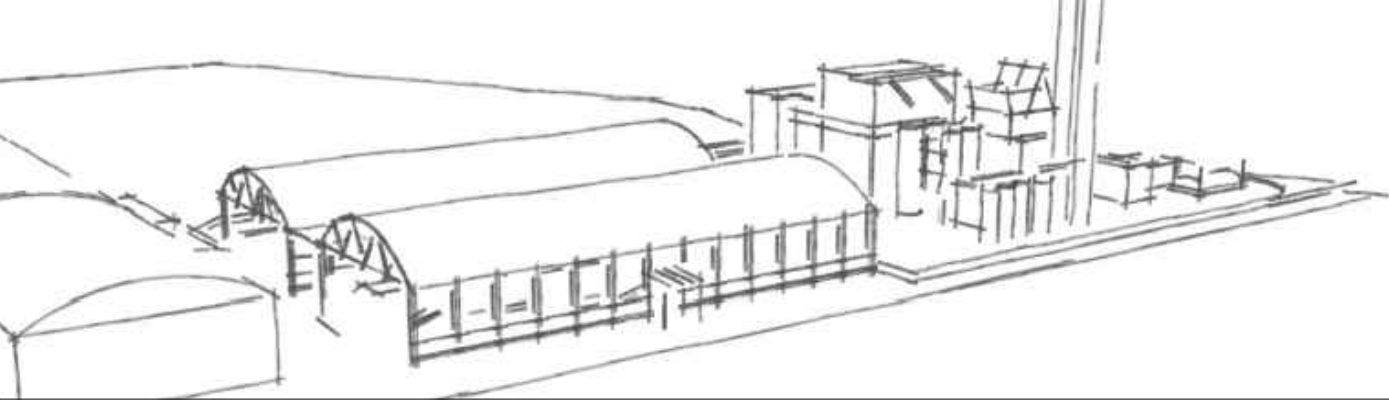
LEGENDA:

N°	DESCRIZIONE
1	Magazzino
2	Officina
3	Ufficio
4	Spogliatoio e servizi
5	Ex inceneritore e ciminiera
6	Mensa e bar
7	Centrali e impianti tecnologici
8	Edificio dismesso/fatiscente
9	Tettoia

	Limite nuovo impianto
	Accesso principale area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Accesso secondario area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Edifici dismessi
	Area di parcheggio coperto con tettoia
	Aree verdi - aiuole

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Attacco VVF
	Idrante DN 45
	Estintore a polvere
	Tubazione rete antincendio
	Estintore carrellato





Procuratore speciale per Delega di Funzioni:
Ing. Angelo Botti

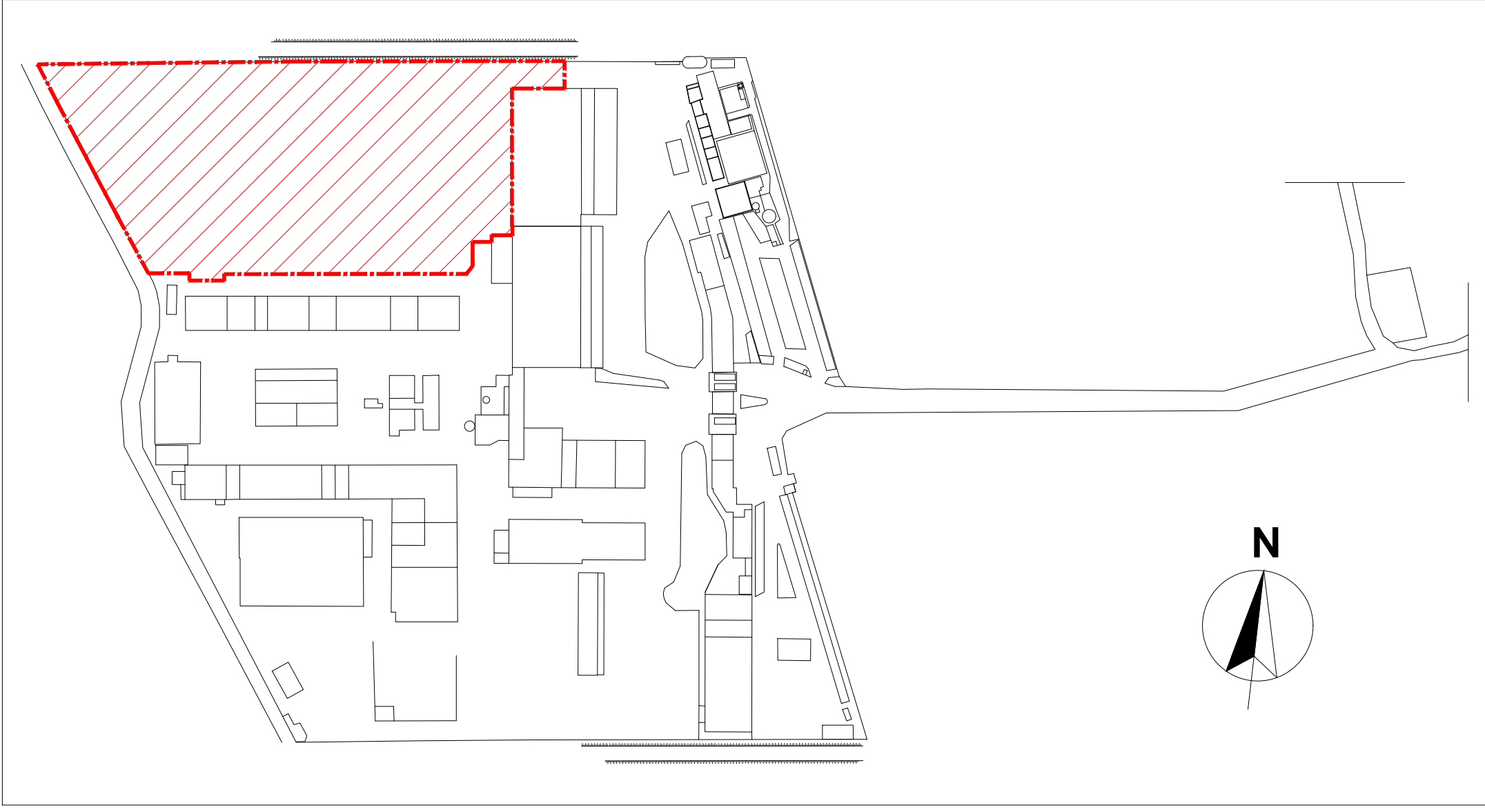
Elaborato:
Planimetria rete antincendio - Stato post operam

Tavola: AMAPM T03

Scala: 1:250
1:500

Revisione:
Ottobre 2024

Aggiornamenti:	Data:
1	
2	
3	
4	
5	
6	



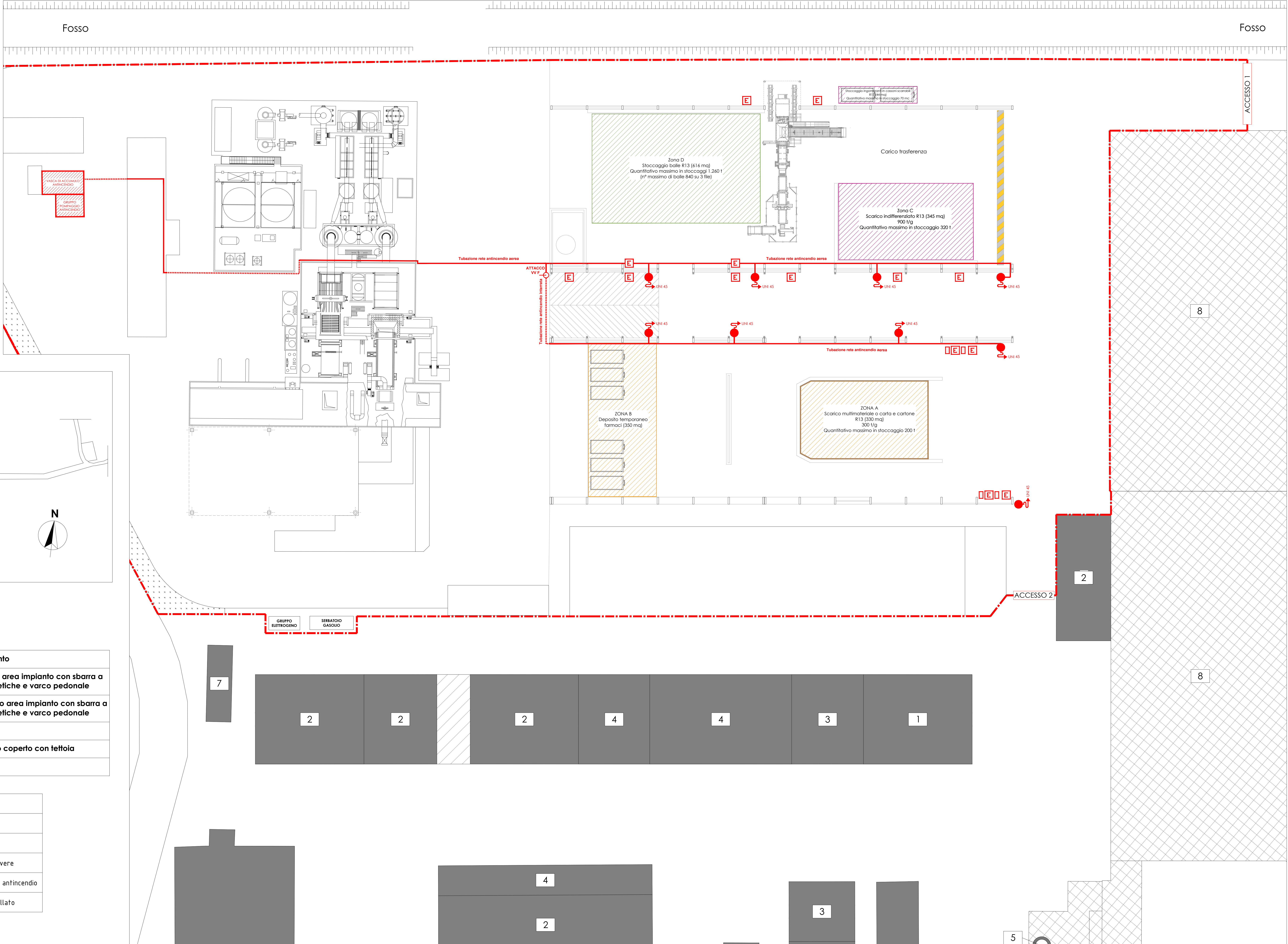
PLANIMETRIA GENERALE
STABILIMENTO AMA S.p.A

LEGENDA:

N°	DESCRIZIONE
1	Magazzino
2	Officina
3	Ufficio
4	Spogliatoio e servizi
5	Ex inceneritore e ciminiera
6	Mensa e bar
7	Centrali e impianti tecnologici
8	Edificio dismesso/fatiscente
9	Tettoia

	Limite nuovo impianto
	Accesso principale area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Accesso secondario area impianto con sbarra a lettore carte magnetiche e varco pedonale
	Edifici dismessi
	Area di parcheggio coperto con tettoia
	Aree verdi - aiuole

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Attacco VVF
	Idrante DN 45
	Estintore a polvere
	Tubazione rete antincendio
	Estintore carrellato



PLANIMETRIA RETE
ANTINCENDIO